

News Letter

ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIERSOLYMITANI

Il Gran Maestro alle riunioni dei Luogotenenti
e Delegati Magistrali del Nord America e di Europa

UN IMPEGNO PER L'ORDINE VIVERE L'ANNO DELLA FEDE

*Coinciderà l'anno venturo con la Consulta dell'Ordine e vedrà
un pellegrinaggio mondiale di cavalieri e dame a Roma*

Anno della Fede e Nuova Evangelizzazione: la Chiesa è mobilitata dal Santo Padre per questi eventi che avranno grande rilevanza fin dall'autunno e coinvolgono naturalmente, per la loro dimensione spirituale, l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il Gran Maestro cardinale Edwin Frederick O'Brien ha esortato cavalieri e dame a viverli, in comunione con le rispettive diocesi, presiedendo le riunioni dei Luogotenenti e Delegati Magistrali del Nord America e di Europa che si sono svolte rispettivamente a Chicago dal 31 maggio al 2 giugno e a Roma il 14 e 15 giugno.

Il Governatore Generale Agostino Borromeo ha a sua volta annunciato che nella seconda metà dell'Anno della Fede (che, indetto da Benedetto XVI con il *motu proprio* "Porta fidei", avrà

inizio l'11 ottobre prossimo e si chiuderà il 24 novembre 2013) sarà convocata la Consulta dell'Ordine che si riunisce ogni cinque anni e stavolta sarà chiamata a una revisione dello Statuto. Subito dopo la conclusione dei lavori, si svolgerà a Roma un pellegrinaggio mondiale di cavalieri e dame che testimonieranno il loro impegno nella Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana, alla luce delle indicazioni che emergeranno dallo speciale Sinodo dei Vescovi ad essa dedicata che si riunirà tra il 7 e il 28 ottobre prossimi. Di questi eventi, del loro valore per la pratica della vita cristiana nella militanza dell'Ordine e delle iniziative che le luogotenenze sono chiamate a programmare, ha parlato ai Luogotenenti e Delegati Magistrali europei il Cerimoniere del Gran Magistero monsignor Francis D. Kelly.

UN IMPEGNO
PER L'ORDINE
VIVERE L'ANNO
DELLA FEDE

I

CONTINUA L'ESPANSIONE
GEOGRAFICA
DELL'ORDINE

II

LA COMMISSIONE DELL'ORDINE
RIFERISCE SUI PROGETTI
IN CORSO
NELLA TERRA SANTA

III

L'ORDINE HA ESTESO ALL'EGITTO
L'AUTO AI PROGRAMMI
DELLA ROACO

IV



IMPRESSUM

GRAN MAGISTERO
DELL'ORDINE EQUESTRE
DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME
00120 CITTA' DEL VATICANO



CONTINUA L'ESPANSIONE GEOGRAFICA DELL'ORDINE

Continua con successo l'espansione geografica dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Nelle due riunioni dei Luogotenenti del Nord America e di Europa, è stato annunciato che stanno pervenendo al Gran Magistero le prime domande di ammissione degli aspiranti a membri delle previste nuove delegazioni magistrali di Guam e della Lettonia. In Brasile, grazie all'impegno del membro del Gran Magistero João de Castro de Mendia conte di Rezende, è stata ricostituita la Luogotenenza di San Paolo del Brasile e si stanno gettando le basi di una nuova delegazione magistrale a Recife, capitale dello stato federale di Pernambuco. Per l'introduzione dell'Ordine in Croazia, il Primate cardinale Josip Bozanič, arcivescovo di Zagabria, ha manifestato il suo consenso in una comunicazione al Gran Maestro cardinale Edwin F. O'Brien.

UN ALTRO PRIMATO: NEL 2011 SUPERATI 11 MILIONI DI EURO

Il Governatore Generale, nelle riunioni dei Luogotenenti del Nord America e di Europa, illustrando il bilancio consuntivo 2011 e il crescente sostegno finanziario al Patriarcato Latino di Gerusalemme, e alla Terra Santa in generale, ha segnalato che si sono registrati i migliori risultati finanziari nella storia dell'Ordine (contributi dei membri per 11,6 milioni di euro) grazie alla generosità di tutti i membri e all'infaticabile impegno dei Luogotenenti ai quali il prof. Borromeo, a nome del Gran Magistero, ha tenuto ad esprimere i sentimenti della più viva gratitudine. Il precedente primato, nel 2010, aveva visto il superamento, per la prima volta, dei 10 milioni di euro (10,313). Tuttavia, nonostante questo sforzo eccezionale, l'Ordine è chiamato a nuove sfide davanti alle esigenze e ai deficit, che è impegnato a ripianare, in tutti i settori chiave dell'azione del Patriarcato: scuole, seminario, spese istituzionali.

Nella illustrazione del bilancio consuntivo 2011, accompagnato dalla relazione della società di revisione "RB Audit Italia" e nella presentazione di quello preventivo per il 2012 sono intervenuti a Chicago il Vice Governatore Generale Patrick D. Powers e a Roma il Consultore ing. Pier Carlo Visconti.

LA CITTÀ DI SANSEPOLCRO IN FESTA PER IL SUO MILLENARIO HA ACCOLTO BENEDETTO XVI

Benedetto XV domenica 13 maggio si è recato a Sansepolcro, città della Toscana molto cara ai membri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, per unirsi alle celebrazioni dei mille anni della sua fondazione. Nella piazza principale gremita di una folla di cittadini in festa, presenti anche numerosi cavalieri e dame dell'Ordine in mantello con il preside della sezione di Arezzo, il sindaco signora Daniela Frullani, nel dare il benvenuto al Santo Padre e al vescovo della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro Riccardo Fontana, ha ricordato che due pellegrini, Egidio e Arcano, di ritorno dalla Terra Santa, "sulla spinta di un grande ideale" edificarono qui le prime case di una "città della giustizia e della pace". E il Papa, in risposta, ha confermato che "i due santi, di fronte alle trasformazioni del tempo, si misero alla ricerca della verità e del senso della vita, dirigendosi verso la Terra Santa. Tornando portarono con se non solo le pietre raccolte sul monte Sion, ma la speciale idea", che avevano colà elaborato, di costruire presso le sorgenti del fiume Tevere, che attraversa Roma, sede del successore di Pietro, "la *civitas hominis* a immagine di Gerusalemme che nel suo stesso nome, evoca giustizia e pace". Ha auspicato quindi che la celebrazione del Millenario sia l'occasione per una riflessione sulle vie della fede e per un impegno a riscoprire le radici cristiane e dedicarsi al bene comune "che conta più del bene del singolo".



LA COMMISSIONE DELL'ORDINE RIFERISCE SUI PROGETTI IN CORSO NELLA TERRA SANTA

In fase di completamento le due più importanti costruzioni: la chiesa parrocchiale di Aqaba e la Scuola superiore di Rameh

Le costruzioni della chiesa *Stella Maris* di Aqaba (Giordania) e della nuova Scuola superiore di Rameh (Israele) stanno per essere ultimate. Lo ha constatato la Commissione per la Terra Santa dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme nella prima visita annuale ai cantieri, svoltasi lo scorso febbraio, nel contesto della sua missione istituzionale. Di essa hanno riferito alle recenti riunioni dei Luogotenenti del Nord America e di Europa rispettivamente il membro del Gran Magistero Thomas McKierman e la sua presidente Christa von Siemens, anch'essa membro del Gran Magistero.

Questi due progetti del Patriarcato Latino di Gerusalemme sono i più importanti tra quelli finanziati dall'Ordine nel 2011 e 2012. L'edificio di Rameh dovrebbe essere pronto per il prossimo anno scolastico; ha ben quattro piani e al pianterreno ospiterà anche il salone parrocchiale. La Commissione in gioiosa atmosfera ha incontrato degli studenti, molti provenienti dai vicini villaggi, e il sindaco della città, esponente della comunità drusa. I lavori strutturali dell'edificio di Aqaba potrebbero essere ultimati questa estate; non è stato del tutto assicurato il finanziamento per le rifiniture interne.

La Commissione ha visitato inoltre i lavori in corso ad Aboud, (nei Territori Palestinesi) per la decorosa ristrutturazione del povero convento delle Suore del Rosario, impegnate nella parrocchia. Ha constatato che in Giorda-

nia non sono cominciati quelli per il restauro della casa per sacerdoti di Misdar le cui stanze sono in condizioni "disastrose" e dove sono insorte complicazioni idriche; e nemmeno quelli per la riparazione di difetti strutturali e per la ristrutturazione del Vicariato Patriarcale in Amman, un progetto che dovrà essere rivisto anche per sopraggiunte esigenze, volte in particolare a un migliore uso del vicino edificio che ospita il Tribunale ecclesiastico e vari uffici e ad un collegamento con l'esistente salone dell'annessa parrocchia. Di particolare interesse la visita al campo profughi di Rusfieh dove un sacerdote dello Sri Lanka ha cura della piccola comunità cattolica e delle Suore di Madre Teresa di Calcutta impegnate ad assistere bambini portatori di handicap.

A Madaba, dove la Commissione si è sincerata dei progressi della nuova Università, i suoi componenti sono stati invitati a pranzo dai familiari del patriarca Fouad Twal. Molto importante infine il primo incontro ad Amman con il nuovo Vicario patriarcale, l'arcivescovo Maroun Lahham.

Ai Luogotenenti di Europa la presidente Christa von Siemens ha segnalato un articolo dell'ex ministro libanese Tarek Mitri, per molti anni Commissario del Consiglio Mondiale delle Chiese. Sul quotidiano di Beirut *L'Orient Le Jour* riflettendo sul "ruolo dei cristiani nella primavera araba" ha sostenuto che alla loro "paura di scomparire" sta sostituendosi "il rischio di esistere".

I CRISTIANI INSIEME PER FAVORIRE LA RICONCILIAZIONE FRA ISRAELIANI E PALESTINESI

Il Consiglio Mondiale delle Chiese (*World Council of Churches*), l'organizzazione ecumenica con sede a Ginevra, nel promuovere dal 28 maggio al 3 giugno la "settimana mondiale di preghiera per la pace nei Territori palestinesi e in Israele", ha ribadito che "la situazione nel Vicino Oriente richiede l'impegno collettivo da parte dei partner ecumenici per il raggiungimento della pace e della giustizia". Fra le varie iniziative, ha organizzato una celebrazione eucaristica nel Centro ecumenico di Cremisan, nelle vicinanze di Betlemme.



Accogliendo la recente richiesta della Santa Sede

L'ORDINE HA ESTESO ALL'EGITTO L'AIUTO AI PROGRAMMI DELLA ROACO

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, attraverso la ROACO (Riunione Opere Aiuto Chiese Orientali) assicura ogni anno il finanziamento di vari progetti per la Terra Santa proposti da varie istituzioni cattoliche e coordinati da questo organismo operativo della Congregazione per le Chiese Orientali per essere sostenuti dalle numerose organizzazioni internazionali che ne fanno parte. Nell'ultima sua sessione, svoltasi dal 19 al 21 giugno, ed alla quale ha partecipato il Governatore Generale Agostino Borromeo, l'Ordine ha confermato concretamente di aver accolto la recente richiesta fattagli dalla Santa Sede, attraverso la Segreteria di Stato, di estendere il suo aiuto all'Egitto, ed anche al Libano.

E uno dei primi progetti riguardanti l'Egitto è stato sponsorizzato dal Gran Magistero con una speciale simpatia, per il suo particolare significato: l'Ordine ha cioè assunto il totale finanziamento (per 25 mila dollari USA) dell'iniziativa della Società di San Vincenzo De Paoli, la più antica associazione cattolica in Egitto, di assicurare la dote a cento giovani donne molto povere, prossime alle nozze. Ciascuna dote, dell'ammontare di 1.500 lire egiziane, consentirà alle famiglie delle giovani di acquistare, secondo le tradizioni, le prime necessarie suppellettili casalinghe.

L'Ordine ha inoltre dato un contributo di 100 mila euro per l'avvio dei lavori di costruzione di un centro di rieducazione per disabili e di una scuola materna per bambini portatori di handicap ad Aguamy, presso Alessandria. L'impegnativo progetto, del costo complessivo

di oltre 400 mila euro, è stato promosso da un sacerdote dell'eparchia patriarcale dei copti cattolici, padre Youhanna Paul Abadir, ben consapevole della sua rilevanza sociale per aver anch'egli vissuto un handicap fisico, e della sua urgenza per sovvenire alle necessità di tanti poveri bisognosi; ragion per cui è stato approvato dal cardinale Antonios Naguib, patriarca di Alessandria.

Il terzo progetto per l'Egitto finanziato dall'Ordine con un contributo di 125 mila euro, consiste in urgenti lavori di riparazione della scuola (frequentata da 634 allieve, 429 delle quali cristiane) e del convento di Beni Sueh (a sud del Cairo) delle Francescane Missionarie del Cuore Immacolato, conosciute come Suore d'Egitto, ma tanto impegnate in tutto il Medio Oriente.

Gli altri tre progetti ROACO, dei quali l'Ordine assicura la realizzazione, riguardano: in Israele l'ampliamento, con la collocazione di tre prefabbricati leggeri sulla terrazza, del Collegio di Jaffa (Tel Aviv) dei Fratelli delle Scuole Cristiane, frequentato da allievi cristiani, musulmani ed ebrei; nonché l'urgente riparazione o rifacimento di vecchie finestre, danneggiate dalla pioggia e dal sole, del monastero delle Suore Carmelitane Scalze alla sommità del monte Carmelo (Haifa), nel 120.mo anniversario della fondazione; nei Territori Palestinesi, a Betlemme, il rifacimento dell'impianto idrico e di riscaldamento solare dell'istituto professionale, oratorio e monastero dei Salesiani, la cui costruzione risale al 1863.

NUOVO ARCIVESCOVO MARONITA IN TERRA SANTA

La comunità maronita in Terra Santa ha un nuovo pastore, il monaco Moussa el-Hage dell'Ordine Antoniano, elevato alla dignità di arcivescovo di Haifa e nominato anche esarca patriarcale di Gerusalemme, Palestina e Giordania. Succede a mons. Paul Nabil el-Sayah, trasferito lo scorso anno alla curia patriarcale di Bkerke, in Libano. A lui fanno capo circa diecimila fedeli maroniti, residenti in gran parte in Galilea.



CAVALIERI E DAME CON IL PAPA ALL'INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE DI MILANO

Il VII Incontro mondiale delle famiglie, svoltosi a Milano dal 30 maggio al 3 giugno sul tema "La famiglia, il lavoro, la festa", ha visto la partecipazione alle principali sue manifestazioni dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Su invito della Curia Arcivescovile, gruppi di cavalieri e dame della Luogotenenza dell'Italia settentrionale sono stati presenti nel Duomo, la sera di venerdì 1° giugno, per la riunione conclusiva delle giornate preparatorie; quindi la sera successiva nel Parco Nord di Bresso, alla periferia di Milano, per la "festa delle testimonianze" insieme con il Santo Padre; e la domenica mattina nello stesso im-

menso spazio (che ha accolto quasi un milione di fedeli provenienti da tutti i continenti; in questa occasione i membri dell'Ordine indossavano il mantello) per la celebrazione della Santa Messa di chiusura, nella solennità liturgica della Santissima Trinità.

"Chiamata ad immagine del Dio Unico in Tre Persone non è solo la Chiesa, ha detto il Papa nell'Omelia, ma anche la famiglia fondata sul matrimonio tra l'uomo e la donna... L'Amore è l'unica forza che può trasformare il mondo". Egli ha poi annunciato che l'ottavo Incontro mondiale delle famiglie si svolgerà fra tre anni, nel 2015, a Philadelphia (Stati Uniti d'America).

ARCHEOLOGO ISRAELIANO SPIEGA L'AUTENTICITÀ DEL SANTO SEPOLCRO DI GESÙ

Il celebre archeologo israeliano Dan Bahat, artefice degli scavi a Gerusalemme che hanno portato all'apertura dei tunnel nell'area adiacente al Monte del Tempio, in una conferenza tenuta il 17 maggio al Festival biblico di Vicenza, ha spiegato le ragioni dell'autenticità del Santo Sepolcro di Gesù. Innanzitutto, ha detto, "si trovava fuori dalle mura della città"; poi "lì c'era una cava"; quindi vi sono la prima testimonianza cristiana a Gerusalemme di un pellegrino del II secolo d.C., la costruzione della prima chiesa nel IV secolo ad opera dell'imperatore Costantino e, cinquant'anni dopo, il ritrovamento della Croce da parte di Elena, sua madre.

Bahat ha affermato quindi che "archeologicamente non ha nessun senso identificare il sepolcro di Gesù con la Tomba del Giardino, come fanno i protestanti".

UN VOLUME SULL'ORDINE PRESENTATO AL PAPA

Nella Città del Vaticano, all'udienza del 27 giugno di Benedetto XVI ha partecipato un gruppo di dame e cavalieri della sezione Marche, Luogotenenza per l'Italia centrale appenninica, guidati dal priore, l'arcivescovo di Ancona Edoardo Menichelli e dal preside Antonio Mastri.

Al termine è stato consegnato direttamente nelle mani del Santo Padre, l'esemplare numero uno, appositamente rilegato in pelle bianca, del volume *L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Tradizione e rinnovamento all'alba del Terzo Millennio*, impegnativa e pregevole opera di due suoi membri, Cristina Belli Montanari e Umberto Lorenzetti.

I quattro capitoli del libro ripercorrono la storia dell'Ordine, ne delineano il ruolo attuale, ne riassumono la spiritualità, ne illustrano il cerimoniale; in appendice è una ricca documentazione.



IL PAPA A SETTEMBRE IN LIBANO CONSEGNERÀ L'ESORTAZIONE SUL SINODO PER IL MEDIO ORIENTE

A due anni dall'Assemblea speciale del Sinodo dei vescovi per il Medio Oriente - si svolse in Vaticano dal 10 al 24 settembre 2010 con la partecipazione del Gran Maestro, del Governatore Generale e del Presidente della Commissione per la Terra Santa dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme - Benedetto XVI consegnerà alla Chiesa l'esortazione apostolica che ne riassume e svi-

luppa le tematiche. L'occasione sarà il suo viaggio in Libano, previsto dal 14 al 16 settembre; una visita che, hanno detto fonti del Palazzo della Presidenza a Beirut, "confermerà la profondità dei rapporti storici che legano il Libano alla Santa Sede e consentirà di riaffermare lo statuto, il ruolo e la missione del Libano come testimone per la libertà e la fraternità".

MORTO IL CAVALIERE DI GRAN CROCE GEORGE DOTY, FINANZIÒ IL RESTAURO DELL'ANASTASIS

Il cavaliere di Gran Croce George E. Doty è morto a New York il 24 aprile all'età di 94 anni. Luogotenente per gli Stati Uniti Eastern dall'ottobre 1990 al giugno 1993, è stato uno dei più grandi benefattori della Chiesa di Terra Santa ed è passato alla storia della Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme per aver finanziato il restauro della cupola dell'Anastasis, dopo decenni di degrado; un'intervento che, per la proprietà della Basilica fra Patriarcato greco-ortodosso, Patriarcato armeno-ortodosso e la Custodia francescana di Terra Santa, regolata dal regime di *statu quo*, richiese lunghissime trattative mediate dalla Pontificia Missione per la Palestina, in particolare dal suo direttore a Gerusalemme padre Denis Madden (oggi vescovo ausiliare di Baltimora) e dal segretario generale mons. Robert Stern, entrambi illustri membri dell'Ordine. Accompagnato dalla moglie Marie G. Ward, George Doty presenziò il 2 gennaio 1997 alla cerimonia di inaugurazione che fu un grande evento ecumenico.

Nato a New York il 15 febbraio 1918, George Doty è stato, come *investment broker* di successo, un esponente dell'alta finanza statunitense. Esemplare per la sua fede cattolica, ricevette l'investitura a cavaliere dell'Ordine il 9 aprile 1981. Molto stimato anche per il suo "notevole dinamismo" dall'arcivescovo della metropoli, il cardinale John O'Connor, Gran Priore della luogotenenza, e dal vice Governatore Generale F. Russell Kendall, fu chiamato il 4 ottobre 1990 a dirigere la Luogotenenza per gli Stati Uniti Eastern. Dal Gran Maestro cardinale Carlo Furno fu insignito il 19 maggio 1997 della Croce d'oro al Merito; aveva ricevuto il 10 settembre 1993, dal suo predecessore cardinale Giuseppe Caprio, la Palma d'Argento.

Era padre di cinque figli. Visitò Roma più volte anche come *Patrons of the Arts* dei Musei Vaticani.

NELLA CASA DEL PADRE

Sono stati chiamati alla Casa del Padre anche:

- la moglie, signora Elena, del Cavaliere di Collare ing. Pier Luigi Parola, Governatore Generale d'Onore;
- il commendatore con placca dr. Glenn Coorey, già luogotenente della Luogotenenza per l'Australia NSW.

Il Governatore Generale Agostino Borromeo ha inviato messaggi di cordoglio con l'assicurazione di preghiere di suffragio, a nome anche dei membri del Gran Magistero dell'Ordine.

